

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO DEL BACINO CASALESE

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

Ricognizione periodica al 31.12.2023

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
2.1	Natura e descrizione del servizio pubblico locale	4
2.2	Soggetto Affidante	5
2.3	Soggetto Affidatario.....	6
2.4	CONTRATTO DI SERVIZIO.....	10
2.4.1	Sistema di monitoraggio e controllo	10
2.4.2	Aggiornamento al 2024	10
3	ANDAMENTO ECONOMICO	11
4	QUALITA' DEL SERVIZIO.....	14
4.1	Obiettivi di Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti.....	14
4.2	Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 – TITR.....	15
4.3	Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 – TQRIF	15
5	CONSIDERAZIONI FINALI.....	18

1 PREMESSA

L'art. 30 del D.Lgs. 23/12/2022, n. 201 (Testo Unico per i Servizi Pubblici Locali), in vigore dal 1° gennaio 2023, recante *"Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, prevede che:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

Dunque, la disposizione prevede una "ricognizione periodica" della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di seguito SPL) di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri Enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata entro il 31 dicembre di ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Nel caso di servizi affidati a società in house providing, la relazione costituisce appendice alla ricognizione di cui al citato art. 20.

Il presente documento assolve quindi l'obbligo – di cui all'art. 30, comma 2 del D.Lgs. 201/2022 – di aggiornamento annuale, alla data del 31/12/2023, della ricognizione periodica della situazione gestionale del SPL di competenza del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il SLP di interesse economico affidato rientra tra i cosiddetti servizi a “rete” e si configura nell'erogazione, nel territorio del Bacino casalese, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento.

Il Bacino casalese (Figura 1) si compone di 43 Comuni della Provincia di Alessandria e 1 della Provincia di Asti (Comune di Moncalvo) con capofila il Comune di Casale Monferrato.



Figura 1 – Bacino casalese

Il Soggetto affidatario provvede alla gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo un modello tecnico – organizzativo, sotto riportato, strettamente correlato alle caratteristiche morfologiche e alla densità abitativa del territorio del Bacino casalese.

Nello specifico, il Bacino casalese, con estensione complessiva di 630 km², presenta un'elevata frammentazione urbana (44 Comuni per un totale di circa 67.000 abitanti di cui circa la metà risiedono nel Comune di Casale Monferrato) accentuata dall'orografia del territorio, in gran parte collinare, che mal si adatta, in termini di produttività, a sistemi di raccolta differenziata porta a porta spinti sulle 5 frazioni di rifiuti urbani.

- A. Servizio attivo nei **Comuni rurali** (Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pomaro, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghelo, Terruggia, Ticineto, Treville, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato) e nelle **frazioni del Comune di Casale Monferrato**.

- Rifiuto indifferenziato: raccolto porta a porta con contenitori dotati di microchip per la lettura degli svuotamenti.
- Rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro): raccolti con contenitori stradali.

- Rifiuto organico: compostaggio domestico o raccolta porta a porta con contenitore qualora l'utente non sia in grado di praticare il compostaggio domestico.
 - Rifiuti ingombranti: raccolti porta a porta su chiamata con cadenza mensile o presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.
 - Altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.
- B. Servizio attivo nel **Comune di Moncalvo**.
- Centro storico:
 - Rifiuto indifferenziato: raccolto con contenitori stradali dotati di coperchio che consente agli utenti, previo riconoscimento, di svuotare il proprio contenitore domiciliare.
 - Rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti con contenitori stradali dotati di serrature con chiavi assegnate alle utenze.
 - Rifiuti ingombranti: raccolti porta a porta su chiamata con cadenza mensile o presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.
 - Altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o presso i centri di raccolta intercomunali di Casale Monferrato e Murisengo.
 - Frazioni: è attivato il servizio di cui al Punto A
- C. Servizio attivo nel **Comune di Casale Monferrato**.
- Area urbana:
 - Rifiuto indifferenziato e rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti porta a porta con contenitori.
 - Rifiuti ingombranti: raccolti presso il centro di raccolta intercomunale.
 - Altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti con contenitori stradali o presso il centro di raccolta intercomunale.
 - Centro storico:
 - Rifiuto indifferenziato e rifiuti differenziati (carta, plastica, organico e vetro): raccolti con n. 9 isole seminterrate e n. 1 isola interrata.
 - Rifiuti ingombranti: raccolta presso il centro intercomunale.
 - Altri rifiuti (pile, farmaci, indumenti, oli etc): raccolti porta a porta o con contenitori stradali o presso il centro di raccolta intercomunale.

2.2 Soggetto Affidante

Il **Consorzio Casalese Rifiuti – CCR** (di seguito Consorzio o CCR), ente di diritto pubblico costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, svolge per i Comuni obbligatoriamente aderenti le attività relative alla pianificazione e gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani in ottemperanza alla L.R. n. 1/2018 e ss.mm.ii. introdotte dalla L.R. n. 4/2021.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 1/2018, al Consorzio (quale forma associata di Comuni) spettano le funzioni di organizzazione e controllo diretto sul servizio sopra indicato, costituite nel complesso dalle seguenti funzioni:

- a) *specificazione della domanda di servizio, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;*
- b) *elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;*
- c) *approvazione del piano finanziario relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di cui al presente capo;*

- d) *definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;*
- e) *affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;*
- f) *controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi;*
- g) *ogni altra funzione attribuita dalla normativa agli enti di governo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani o ad esse conferiti dai Comuni.*

Al Consorzio sono quindi attribuite le competenze di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana tramite le quali si assicura la gestione delle seguenti attività:

- Spazzamento e lavaggio delle strade;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, compresa la raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o privato ad uso pubblico;
- Realizzazione delle strutture a servizio della raccolta differenziata (es. centri di raccolta).

Al Consorzio è altresì attribuita la funzione di contrattualizzare il Gestore del servizio e conseguentemente l'esercizio di controllo diretto, monitoraggio e vigilanza nei confronti del medesimo.

Ulteriore, e più recente funzione attribuita al Consorzio, risulta quella conseguente all'emanazione delle deliberazioni dell'autorità di regolazione ARERA sulla determinazione dei Piani Economici Finanziari relativi alla TARI di ogni Comune consorziato, nel cui contesto il Consorzio assume ruolo e funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC).

In Tabella 1 sono riportati i Comuni appartenenti al Consorzio con le relative quote di partecipazione:

Comuni		Quote	Comuni		Quote
1	Alfiano Natta	1,367%	23	Occimiano	2,331%
2	Balzola	2,127%	24	Odalengo Grande	1,162%
3	Borgo San Martino	1,867%	25	Odalengo Piccolo	0,606%
4	Bozzole	0,768%	26	Olivola	0,243%
5	Camagna Monferrato	0,917%	27	Ottiglio	1,288%
6	Camino	1,614%	28	Ozzano Monferrato	2,100%
7	Casale Monferrato	37,639%	29	Pomaro Monferrato	0,978%
8	Castelletto Merli	1,013%	30	Pontestura	2,267%
9	Cella Monte	0,767%	31	Ponzano Monferrato	0,880%
10	Cereseto	0,889%	32	Rosignano Monferrato	2,398%
11	Cerrina Monferrato	2,128%	33	Sala Monferrato	0,706%
12	Coniolo	0,945%	34	San Giorgio Monferrato	1,545%
13	Frassinello Monferrato	0,881%	35	Serralunga di Crea	0,936%
14	Frassineto Po	2,782%	36	Solonghella	0,436%
15	Gabiano	1,894%	37	Terruggia	1,261%
16	Giarole	0,937%	38	Ticineto	1,719%
17	Mirabello Monferrato	1,875%	39	Treville	0,492%
18	Mombello Monferrato	1,902%	40	Valmacca	1,568%
19	Moncalvo	3,664%	41	Vignale Monferrato	1,849%
20	Moncestino	0,502%	42	Villadeati	1,170%
21	Morano sul Po	2,200%	43	Villamiroglio	0,758%
22	Murisengo	2,054%	44	Villanova Monferrato	2,574%

Tabella 1 – Comuni del Consorzio Casalese Rifiuti - CCR

2.3 Soggetto Affidatario

Attualmente il Gestore del servizio è rappresentato dalla società di capitali **COSMO S.p.A.** ad azionariato totalmente pubblico.

RAGIONE SOCIALE:

Cosmo S.p.A.

C.F. e numero iscrizione al Registro Imprese 82005660061

Numero REA AL-179382

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: Via Achille Grandi n. 45/C – 15033 Casale Monferrato (AL)
Via Guido Rossa n. 2/4 – 15033 Casale Monferrato (AL)

CONTATTI: Tel. 0142-451094
Numero verde 800 978 625
e-mail: info@cosmocasale.it - PEC: cosmo@pec.wmail.it
sito internet: www.cosmocasale.it

DATA DI COSTITUZIONE: 09/12/1993

DURATA DELLA SOCIETA': 31/12/2010

FORMA GIURIDICA: Società per Azioni costituita ai sensi dell'art. 113 comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000

CAPITALE SOCIALE: 7.000.000 € interamente versato

SOCI: I Comuni del Bacino casalese, detentori del capitale sociale, diviso in un numero di azioni nominali dal valore di 1 € (Tabella 2)

	Comuni	Quote	n. azioni
1	Alfiano Natta	1,385%	96.950
2	Balzola	2,073%	145.110
3	Borgo San Martino	1,917%	134.190
4	Bozzole	0,976%	68.320
5	Camagna Monferrato	1,218%	85.260
6	Camino	1,427%	99.890
7	Casale Monferrato	34,362%	2.405.340
8	Castelletto Merli	1,120%	77.840
9	Cella Monte	1,147%	80.290
10	Cereseto	1,056%	73.920
11	Cerrina Monferrato	2,080%	145.600
12	Coniolo	1,056%	73.920
13	Frassinello Monferrato	1,240%	86.800
14	Frassineto Po	1,884%	131.880
15	Gabiano	1,854%	129.780
16	Giarole	1,311%	91.770
17	Mirabello Monferrato	1,888%	132.160
18	Mombello Monferrato	1,664%	116.480
19	Moncalvo	3,726%	260.820
20	Moncestino	0,892%	62.440
21	Morano sul Po	2,051%	143.570
22	Murisengo	2,142%	149.940

	Comuni	Quote	n. azioni
23	Occimiano	1,902%	133.140
24	Odalengo Grande	1,153%	80.710
25	Odalengo Piccolo	0,951%	66.570
26	Olivola	0,834%	58.380
27	Ottiglio	1,314%	91.980
28	Ozzano Monferrato	2,073%	145.110
29	Pomaro Monferrato	1,047%	73.290
30	Pontestura	2,085%	145.950
31	Ponzano Monferrato	1,076%	75.320
32	Rosignano Monferrato	2,031%	142.170
33	Sala Monferrato	1,126%	78.820
34	San Giorgio Monferrato	1,831%	128.170
35	Serralunga di Crea	1,259%	88.130
36	Solonghelo	0,926%	64.820
37	Terruggia	1,361%	95.270
38	Ticineto	1,888%	132.160
39	Treville	0,962%	67.340
40	Valmacca	1,696%	118.720
41	Vignale Monferrato	1,689%	118.230
42	Villadeati	1,180%	82.600
43	Villamiroglio	0,989%	69.230
44	Villanova Monferrato	2,166%	151.620

Tabella 2 – Comuni soci di COSMO S.p.A.

ORGANI SOCIETARI: Assemblea dei Soci
Consiglio di Amministrazione
Collegio Sindacale e Revisore Legale
Direttore Generale

STATUTO: <https://www.cosmocasale.it/det.php?p=statuto>
Adeguato in data 25/07/2017 al Testo Unico sulle Società Partecipate ex art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 aggiornato con D.Lgs. n. 100/2017.

Per quanto opportuno di questa sezione, si evidenzia che lo statuto societario è conforme per società pubbliche in regime di affidamento in house providing.

In particolare:

Art. 4 – Partecipazione alla Società

1. Alla Società possono partecipare i Comuni interessati alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di tutti gli altri servizi previsti dell'oggetto sociale.

2. La Società ha facoltà di aderire agli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano della gestione dei servizi ambientali e delle problematiche relative ai servizi oggetto dell'attività sociale.

(requisito della partecipazione pubblica totalitaria)

Art. 5 – Oggetto della Società

...

7. Le attività svolte per gli enti soci ed i servizi resi alle Collettività da essi rappresentate devono in ogni caso costituire la parte più importante delle attività della Società e rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al precedente capoverso, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società e purché non rechi in alcun modo pregiudizio allo svolgimento delle attività rese agli enti locali soci.

...

(requisito dell'attività prevalente)

COSMO S.p.A. è soggetta al regolamento per il controllo analogo del Comune di Casale Monferrato, Comune capofila esercitante in prima persona il controllo analogo sulla società (Art. 6 – Modalità di affidamento delle attività).

Gli ulteriori Comuni (Soci di COSMO S.p.A.) esercitano il c.d. controllo analogo congiunto attraverso la partecipazione all'attività dell'assemblea dei soci e attraverso la nomina degli amministratori della società.

L'art. 20 dello Statuto prevede che tutti i Comuni partecipino e abbiano un ruolo nell'elezione dei membri del C.d.A. (requisito per il controllo analogo congiunto).

In particolare, il Comune di Casale Monferrato ha diritto di nominare due dei cinque membri del CdA (uno con funzione di Presidente), mentre gli altri tre (maggioranza) sono nominati da tutti gli altri Comuni senza la partecipazione al voto del Comune di Casale Monferrato.

È inoltre prevista la predisposizione di un budget annuale e di una sua approvazione da parte dell'assemblea, come elemento aggiuntivo rispetto ai diritti assembleari da Codice Civile (art. 15 – Attribuzioni e art. 19 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione).

(requisito del controllo analogo)

COSMO S.p.A. risulta iscritta, con posizione n. TO/002214, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nelle seguenti categorie:

- Categoria 1 – raccolta e trasporto di rifiuti urbani, classe C;
- Categoria 4 – raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, classe E;
- Categoria 5 – Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi, classe F.

COSMO S.p.A. è autorizzata all'esercizio della discarica e degli impianti ad essa collegati, polo impiantistico in Località Bazzani del Comune di Casale Monferrato, con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DDAP1-363-2014 n.p.g. 68299 del 15.07.2014, aggiornata e variata nel corso degli anni, dai seguenti atti:

- Integrazione Provincia prot. n. 77190 del 12.08.2014 (frequenza autocontrolli biogas);
- DDAB1 324-2018 dell'11.04.2018 (volturazione e modifica);

- DDAP2 424-2019 del 19.04.2019 (modifica aree stoccaggio);
- DDAP2 882-2019 del 23.09.2019 (sopraelevazione discarica);
- DDAP2-380-2020 del 16.04.2020 (volturazione).

COSMO S.p.A. è in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 14001 – 2015, Sistema di Gestione Ambientale;
- UNI EN ISO 9001 – 2015, Sistema di Gestione per la Qualità;
- UNI ISO 45001 – 2018, Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

2.4 CONTRATTO DI SERVIZIO

Il vigente contratto di servizio, relativo all'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per i Comuni facenti parte del Bacino casalese, è stato stipulato mediante scrittura privata con firma digitale in data 27/09/2023, decorsi i 60 giorni di pubblicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 27/06/2023 ("Affidamento in house del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni facenti parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR per il periodo 1° luglio 2023 – 30 giugno 2038") sul sito di ANAC nella sezione Trasparenza Servizi Pubblici Locali.

Il contratto di servizio disciplina le prestazioni di servizio che COSMO S.p.A., nel corso della durata dell'affidamento (pari a 15 anni), si obbliga a svolgere e declina i rapporti intercorrenti da quest'ultima, il Consorzio e i Comuni consorziati.

In sintesi, si riportano i vincoli e gli impegni contrattuali assunti da COSMO S.p.A.:

- Il raggiungimento degli obiettivi, sia a carattere generale che specifico, previsti dal Consorzio;
- Lo svolgimento dei servizi secondo le modalità operative riportate nelle schede tecniche allegate al Disciplinare tecnico;
- Le modalità di controllo dei servizi e la loro rendicontazione al Consorzio o ad altri Enti.

Il corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio per lo svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ovvero delle singole attività che lo compongono è determinato, per ciascun anno, secondo il metodo tariffario pro tempore vigente (MTR ARERA).

Il contratto di servizio e i relativi allegati sono pubblicati sul sito del CCR alla pagina "Trasparenza ARERA" (<https://ccrifiuti.it/arera-trasparenza-rifiuti/>).

Aggiornamento del contratto di servizio al 2024

Con delibera del 03/08/2023 n. 385/2023/R/rif ARERA ha approvato lo schema di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestore del servizio dei rifiuti urbani.

Con la citata delibera ARERA ha previsto che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema approvato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CCR n. 15 del 23/07/2024 veniva approvato l'aggiornamento del contratto di servizio di cui al paragrafo 2.4, successivamente firmato digitalmente in data 31/07/2024.

2.4.1 Sistema di monitoraggio e controllo

Il Consorzio, in ossequio alle norme relative agli affidamenti diretti di servizi pubblici locali a società a totale capitale pubblico, assume il compito, in nome e per conto dei Comuni consorziati, di svolgere attività finalizzate al monitoraggio e controllo delle attività tecniche ed amministrative svolte da COSMO S.p.A. con particolare riferimento ai livelli qualitativi e quantitativi del servizio reso agli utenti, allo stato di applicazione del Contratto di servizio nonché all'osservazione delle norme ivi contenute.

Quanto sopra è svolto dal Consorzio nei modi e nei tempi compatibili con la sua struttura, secondo le modalità espresse nel disciplinare tecnico, allegato al contratto di servizio, ed in particolare al paragrafo I.5 "Piano Annuale delle Attività" e alla scheda SB-18 "Controllo e monitoraggio dei servizi".

La struttura consortile, conseguente di passare inidonee valutazioni circa le funzioni degli allora Consorzi di Bacino (L.R. 24/2002), determina condizioni e possibilità di monitoraggio e controllo dei servizi resi da parte di COSMO S.p.A. necessariamente sommarie.

L'efficacia, nel corso del 2023, delle attività di monitoraggio e controllo dei servizi redi da parte di COSMO S.p.A. è sostanzialmente frutto della collaborazione con il personale dei singoli Comuni consorziati.

3 ANDAMENTO ECONOMICO

L'analisi sull'andamento economico del servizio erogato da COSMO S.p.A. è stata condotta utilizzando i costi, relativi alle annualità 2020 – 2023, contenuti nei Piani Economici Finanziari (di seguito PEF).

Si ritiene utile il ricorso ai costi sopra indicati per due ragioni:

- 1) Il corrispettivo annuale al Gestore, previsto dal contratto di servizio in essere, è determinato, per ciascun anno, secondo il metodo pro tempore vigente (MTR ARERA) ed è riportato nel PEF grezzo di Bacino;
- 2) I costi contenuti nei 44 PEF, colonna Gestore, sono quelli effettivamente fatturati da COSMO S.p.A. ai Comuni consorziati per l'effettuazione del servizio.

Il confronto verrà effettuato utilizzando i dati ufficiali pubblicati da ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per la Regione Piemonte (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it>).

Nelle Tabelle 3 e 4 sono riportati, per gli anni sopra indicati, i seguenti dati:

- Il costo complessivo del servizio di COSMO S.p.A. e il costo suddiviso per singolo Comune del CCR;
- Il costo del servizio di COSMO S.p.A. per singolo Comune del CCR standardizzato al numero di abitanti;
- Il costo pro capite del servizio di COSMO S.p.A. riferito al numero di abitanti del CCR;
- Il costo pro capite del servizio di COSMO S.p.A. riferito al numero di abitanti dei 43 Comuni del CCR (escluso Casale Monferrato) e del Comune di Casale Monferrato.

COMUNI	N. ABITANTI 31-12-20 (*)	SPESA COSMO 2020	€/ab	N. ABITANTI 31-12-21 (*)	SPESA COSMO 2021	€/ab
Alfiano Natta	742	93.342 €	126 €	727	97.886 €	135 €
Balzola	1.311	179.739 €	137 €	1.261	190.050 €	151 €
Borgo S. Martino	1.375	174.121 €	127 €	1.343	174.149 €	130 €
Bozzole	320	39.253 €	123 €	311	42.326 €	136 €
Camagna M.to	467	56.041 €	120 €	468	60.859 €	130 €
Camino	728	89.943 €	124 €	736	89.958 €	122 €
Castelletto Merli	452	60.802 €	135 €	452	73.714 €	163 €
Cella Monte	477	56.118 €	118 €	467	62.973 €	135 €
Cereseto	391	48.950 €	125 €	396	55.558 €	140 €
Cerrina M.to	1.301	172.744 €	133 €	1.309	184.431 €	141 €
Coniolo	451	59.917 €	133 €	445	62.718 €	141 €
Frassinello M.to	474	55.617 €	117 €	470	62.929 €	134 €
Frassineto Po	1.371	167.594 €	122 €	1.362	188.128 €	138 €
Gabiano	1.003	142.642 €	142 €	1.022	144.248 €	141 €
Giarole	683	87.852 €	129 €	671	87.834 €	131 €
Mirabello M.to	1.212	150.090 €	124 €	1.211	163.263 €	135 €
Mombello M.to	946	122.156 €	129 €	925	129.623 €	140 €
Moncalvo	2.769	437.633 €	158 €	2.745	438.378 €	160 €
Moncestino	197	25.394 €	129 €	196	25.513 €	130 €
Morano sul Po	1.324	184.233 €	139 €	1.319	197.150 €	149 €
Murisengo	1.303	170.706 €	131 €	1.291	180.526 €	140 €
Occimiano	1.261	135.167 €	107 €	1.242	176.547 €	142 €
Odalengo Grande	406	57.331 €	141 €	407	57.601 €	142 €
Odalengo Piccolo	240	34.379 €	143 €	239	34.181 €	143 €
Olivola	115	13.403 €	117 €	114	16.173 €	142 €
Ottiglio	592	71.957 €	122 €	594	75.408 €	127 €
Ozzano M.to	1.358	160.122 €	118 €	1.366	170.431 €	125 €
Pomaro M.to	328	40.953 €	125 €	313	43.390 €	139 €
Pontestura	1.331	186.303 €	140 €	1.312	189.938 €	145 €
Ponzano M.to	326	40.631 €	125 €	315	40.362 €	128 €
Rosignano M.to	1.461	171.503 €	117 €	1.458	179.099 €	123 €
Sala M.to	339	38.900 €	115 €	340	41.162 €	121 €
San Giorgio M.to	1.192	151.084 €	127 €	1.201	167.375 €	139 €
Serralunga di Crea	513	67.236 €	131 €	509	72.904 €	143 €
Solonghella	200	26.130 €	131 €	195	28.928 €	148 €
Terruggia	906	78.020 €	86 €	912	105.053 €	115 €
Ticineto	1.304	162.621 €	125 €	1.307	179.535 €	137 €
Treville	268	30.847 €	115 €	258	33.278 €	129 €

Valmacca	959	119.124 €	124 €	966	126.864 €	131 €
Vignale M.to	945	122.791 €	130 €	943	133.168 €	141 €
Villadeati	480	61.730 €	129 €	481	66.033 €	137 €
Villamiroglio	295	36.900 €	125 €	299	38.765 €	130 €
Villanova M.to	1.752	263.973 €	151 €	1.748	281.999 €	161 €
TOTALE CCR - CASALE	35.868	4.645.991 €	130 €	35.646	4.970.408 €	139 €
Casale M.to	32.641	6.418.298 €	197 €	32.399	6.345.764 €	196 €
TOTALE CCR	68.509	11.064.289 €	162 €	68.045	11.316.172 €	166 €
Costo per avvio TARIP 23 Comuni – Anno 2021				-	- 201.070 €	-
TOTALE CCR - CASALE				35.646	4.769.410 €	134 €
TOTALE CCR				68.045	11.115.102 €	163 €

(*) Dati ISTAT da <https://demo.istat.it/>

Tabella 3 – Corrispettivo COSMO S.p.A. anni 2020 – 2021

COMUNI	N. ABITANTI 31-12-22 (*)	SPESA COSMO 2022	€/ab	N. ABITANTI 31-12-23 (*)	SPESA COSMO 2023	€/ab
Alfiano Natta	696	91.341 €	131 €	686	93.625 €	136 €
Balzola	1.242	179.421 €	144 €	1.227	182.799 €	1409 €
Borgo S. Martino	1.337	162.962 €	122 €	1.351	165.884 €	121 €
Bozzole	330	39.509 €	120 €	324	40.497 €	126 €
Camagna M.to	469	56.722 €	121 €	465	58.141 €	123 €
Camino	733	83.484 €	114 €	737	85.571 €	116 €
Castelletto Merli	456	68.231 €	150 €	452	69.326 €	150 €
Cella Monte	465	58.589 €	126 €	456	60.054 €	132 €
Cereseto	389	52.095 €	134 €	372	53.398 €	143 €
Cerrina M.to	1.316	172.873 €	131 €	1.290	177.195 €	137 €
Coniolo	444	59.431 €	134 €	435	60.200 €	138 €
Frassinello M.to	464	58.748 €	127 €	461	60.217 €	130 €
Frassineto Po	1.364	175.897 €	129 €	1.362	180.294 €	132 €
Gabiano	1.029	135.046 €	131 €	1.021	138.422 €	132 €
Giarole	688	81.776 €	119 €	707	83.820 €	118 €
Mirabello M.to	1.215	153.391 €	126 €	1.213	156.142 €	127 €
Mombello M.to	911	121.217 €	133 €	918	124.247 €	134 €
Moncalvo	2.740	438.377 €	160 €	2.771	449.336 €	161 €
Moncestino	190	23.786 €	125 €	191	24.381 €	128 €
Morano sul Po	1.289	186.310 €	145 €	1.272	189.833 €	148 €
Murisengo	1.269	169.980 €	134 €	1.271	173.108 €	135 €
Occimiano	1.232	165.414 €	134 €	1.213	169.549 €	139 €
Odalengo Grande	415	54.005 €	130 €	406	55.355 €	136 €
Odalengo Piccolo	223	32.046 €	144 €	227	32.847 €	144 €
Olivola	111	15.154 €	137 €	109	15.533 €	141 €
Ottiglio	585	70.138 €	120 €	563	71.892 €	127 €
Ozzano M.to	1.349	158.333 €	117 €	1.352	162.291 €	120 €
Pomaro M.to	303	40.458 €	134 €	304	41.470 €	136 €
Pontestura	1.325	179.001 €	135 €	1.324	182.349 €	139 €
Ponzano M.to	332	37.466 €	113 €	324	38.403 €	118 €
Rosignano M.to	1.418	166.052 €	117 €	1.425	170.204 €	119 €
Sala M.to	332	38.160 €	115 €	331	39.113 €	118 €
San Giorgio M.to	1.205	157.830 €	131 €	1.221	160.702 €	131 €
Serralunga di Crea	503	80.343 €	160 €	496	77.425 €	157 €
Solonghelo	196	27.732 €	141 €	195	27.827 €	143 €
Terruggia	882	97.002 €	110 €	881	99.426 €	113 €
Ticineto	1.316	192.379 €	146 €	1.314	183.929 €	139 €
Treville	260	30.905 €	119 €	267	31.677 €	119 €
Valmacca	969	118.343 €	122 €	976	121.302 €	124 €
Vignale M.to	912	124.781 €	137 €	952	127.901 €	135 €
Villadeati	483	61.764 €	128 €	484	63.308 €	130 €
Villamiroglio	295	36.143 €	123 €	292	37.047 €	126 €
Villanova M.to	1.726	293.011 €	170 €	1.714	281.679 €	163 €
TOTALE CCR - CASALE	35.406	4.745.606 €	134 €	35.352	4.817.719 €	136 €
Casale M.to	32.320	6.219.827 €	192 €	32.220	6.337.017 €	197 €
TOTALE CCR	67.726	10.965.433 €	162 €	67.572	11.154.736 €	165 €
Conguaglio PEF 2023 (1%)					- 111.547 €	
TOTALE CCR - CASALE				35.352	4.769.542 €	135 €

TOTALE CASALE	32.220	6.273.647 €	195 €
TOTALE CCR	67.572	11.013.189 €	163 €

(*) Dato ISTAT da <https://demo.istat.it/>

Tabella 4 – Corrispettivo COSMO S.p.A. anni 2022 – 2023

In Tabella 5 sono riportati i costi ISPRA per le annualità dal 2020 al 2023 con riferimento al territorio della Regione Piemonte e dei due Consorzi di Area Vasta in Provincia di Alessandria (Consorzio di Bacino Alessandrino e Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR).

ENTE	COSTO MEDIO €/abitante			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023 (*)
Regione Piemonte	189	185	188	188
Consorzio di Bacino Alessandrino	192	203	143	143
Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR	197	205	221	221

(*) Per l'anno 2023 sono stati utilizzati i dati ISPRA 2022

Tabella 5 – Costi ISPRA anni 2020 – 2021 – 2022 e 2023

Esaminando i dati riportati nelle Tabelle 3 e 4, si può notare come il costo pro capite del servizio di COSMO SpA riferito al numero di abitanti del CCR è rimasto pressoché invariato nel periodo 2020 – 2023.

Con riferimento ai dati ISPRA 2022 (ultimo dato ufficiale disponibile basato su un campione rilevate di Enti) emerge, per l'anno 2023, come il costo pro capite del servizio di COSMO S.p.A. riferito al numero di abitanti del CCR (163 €/abitante) sia:

- Inferiore al costo medio regionale e pari a 188 €/abitante;
- Inferiore al costo medio del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR e pari a 221 €/abitante;
- Superiore al costo medio del Consorzio di Bacino Alessandrino e pari a 143 €/abitante.

Confrontando il costo pro capite del servizio di COSMO S.p.A. riferito al numero di abitati dei 43 Comuni del CCR (escluso Casale Monferrato) e pari, per il 2023, a 135 €/abitante, è possibile verificare come sia inferiore al dato medio ISPRA 2022 relativo ai Comuni della Regione Piemonte con popolazione inferiore ai 3000 abitanti e pari a 185 €/abitante.

Confrontando il costo pro capite del servizio di COSMO S.p.A. del Comune di Casale Monferrato e pari, per il 2023, a 195 €/abitante, è possibile verificare come sia in linea al dato medio ISPRA 2022 relativo ai Comuni della Regione Piemonte con popolazione compresa tra i 45.000 e i 25.000 abitanti (Vercelli, Biella, Grugliasco, Chieri, Pinerolo, Venaria Reale, Carmagnola, Novi Ligure, Tortona e Chivasso)) e pari a 194 €/abitante.

Si segnala infine che nel corso degli anni analizzati non sono pervenute al Consorzio richieste da parte di COSMO S.p.A. di riequilibrio economico finanziario.

4 QUALITA' DEL SERVIZIO

L'analisi della qualità e della trasparenza del servizio reso da COMSO S.p.A. verrà effettuata utilizzando, oltre gli obiettivi previsti dalla Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 1/2018 e s.m.i.) e quanto riportato nella Carta della Qualità del servizio, gli obblighi e gli standard di servizio introdotti da ARERA con i seguenti provvedimenti:

- A. Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31/10/2019 – “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” con la quale è stato approvato il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti - TITR”.
- B. Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 – “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con la quale è stato approvato il “Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti – TQRIF”.

Sul tema ARERA, prima di procedere occorre precisare che:

- A. Il CCR, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 13/04/2022, ha posizionato il servizio di gestione dei rifiuti secondo lo **schema I “livello qualitativo minimo”** di cui all'art. 3 del TQRIF e da cui dipendono gli obblighi di qualità, sia contrattuale che tecnica, oggetto di monitoraggio.
- B. Il CCR, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 13/04/2022, ha inteso applicare la deroga di cui all'art. 2.4 del TQRIF.
- C. Gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica introdotti con il TQRIF sono entrati in vigore dal 01/01/2023.
- D. Il CCR con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 27/02/2023 ha approvato la Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 19/03/2024).

4.1 Obiettivi di Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti

In Tabella 6 sono riportati i dati Consortili, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte (annualità 2020, 2021, 2022 e 2023) riferiti agli obiettivi previsti dalla Legge nazionale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e regionale (L.R. 1/2018 e s.m.i.) in materia di rifiuti.

Tali obiettivi sono:

- Entro il 2012 il 65% di raccolta differenziata (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- Entro il 2020 una produzione pro capite di RUR pari a 159 kg/ab anno (L.R. 1/2018 e s.m.i.).

CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR				
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	(D.D. n. 662 del 15.10.2021)	(D.D. n. 526 del 06.10.2022)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)
%RD	64%	65%	68%	68%
RU pro capite [kg/ab]	172	176	158	158
PROVINCIA DI ALESSANDRIA				
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	(D.D. n. 662 del 15.10.2021)	(D.D. n. 526 del 06.10.2022)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)
%RD	61%	62%	66%	66%
RU pro capite [kg/ab]	205	195	168	165
REGIONE PIEMONTE				
	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
	(D.D. n. 662 del 15.10.2021)	(D.D. n. 526 del 06.10.2022)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)	(D.D. n. 774 del 17.10.2023)
%RD	64,5%	65,9%	67,1%	67,9%
RU pro capite [kg/ab]	171	171	163	162

Tabella 6 – Verifica degli obiettivi di Legge nazionale e regionale

L'analisi dei dati di cui alla Tabella 6, oltre a permettere una lettura sull'efficacia del servizio reso da COSMO S.p.A. sui Comuni del Bacino casalese, evidenzia:

- Il mantenimento nel 2023 di tutti gli obiettivi previsti dalla Legge nazionale e regionale in materia di rifiuti;
- I dati di %RD e RU pro capite sul territorio consortile sono superiori quelli della Provincia di Alessandria e in linea con quelli complessivi della Regione Piemonte.

4.2 Deliberazione ARERA n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 – TITR

Con deliberazione n. 444/2019/R/rif del 31.10.2019 ARERA ha approvato il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti (TITR)".

Tale deliberazione definisce gli elementi informativi minimi che devono essere obbligatoriamente garantiti agli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Quanto sopra è assolto da parte dei Gestori, a partire dal 01.04.2020, predisponendo e mantenendo aggiornata un'apposita sezione del sito internet, facilmente raggiungibile dall'home page, che presenti i contenuti minimi richiesti dalla citata delibera ARERA.

In Tabella 7 è riportata la verifica degli obblighi relativi al citato TITR.

OBBLIGHI TITR		
Descrizione	Standard	Verifica
Predisposizione ed aggiornamento sezione sito internet con contenuti minimi TITR	Link al sito internet: https://www.cosmocasale.it/det.php?p=trasparenza	I documenti vengono pubblicati sul sito internet nella sezione "Trasparenza". COSMO S.p.A. sta predisponendo nel nuovo sito internet la sezione "ARERA Trasparenza e Qualità del servizio".

Tabella 7 – Link alla pagina "Trasparenza ARERA"

4.3 Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 – TQRIF

Con deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 ARERA ha approvato il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF)".

Tale deliberazione definisce un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, affiancati da una serie di indicatori e relativi standard, differenziati a seconda del livello qualitativo definito in funzione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio e/o nella Carta della Qualità del servizio.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 13.04.2022 il CCR, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha posizionato il servizio di gestione integrata dei rifiuti secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" previsto dal TQRIF.

Tale scelta prevede che COSMO S.p.A. – per il servizio affidato – sia soggetta agli obblighi di servizio previsti per lo schema I e non sia soggetta a garantire gli standard di qualità previsti nel TQRIF.

Di seguito in Tabella 8 sono riportati gli standard di servizio che COSMO S.p.A. (GRT e GSL) ha necessariamente mantenuto nel 2023.

OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI				
Tipologia di Qualità	Obbligo generale	Gestore	Obbligo specifico	Schema I
A	CONTRATTUALE	-	Publicata su sito web	SI
			Deve contenere: schema regolatorio, obblighi di servizio, indicatori relativi standard previsti da ARERA o dall'ETC (se migliorativi)	
B	CONTRATTUALE	GTRU (*)	Modulistica per la richiesta di attivazione con campi obbligatori e principali informazioni sull'erogazione dei servizi, le modalità di conferimento dei rifiuti, le modalità di consegna delle attrezzature e dove	SI

				trovare la Carta del Servizio (le informazioni possono essere fornite con rinvio al sito web)	
				Risposta alla richiesta di attivazione del servizio deve riportare i contenuti minimi	
	CONTRATTUALE	3. Modalità per variazione o cessazione del servizio (art.li 10 e 11)	GTRU (*)	Modulistica per la richiesta di variazione e di cessazione con campi obbligatori	SI
				Risposta alla richiesta di variazione e cessazione del servizio deve riportare i contenuti minimi	
C	CONTRATTUALE	4. Procedure per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati (art.li 13, 17 e 18)	GTRU e GRT	Classificazione della segnalazione scritta (reclamo, informazioni o rettifica importi). Esclusi dalla classificazione i casi di sollecito o reiterazioni pervenuti entro i tempi massimi di risposta.	SI
				Modulo per la richiesta con campi obbligatori, scaricabile dal sito web, disponibile presso lo sportello o compilabile on line	
				Addetti al servizio telefonico o agli sportelli devono indicare le modalità di presentazione	
				Risposta motivata deve essere formulata in modo chiaro e comprensibile e riportare i contenuti minimi obbligatori, comuni alle tre tipologie di richieste scritte, e contenuti minimi obbligatori ulteriori per la risposta a reclamo o alla rettifica di importi	
				Utilizzare in via prioritaria il recapito di posta elettronica eventualmente indicato dall'utente	
D	CONTRATTUALE	5. Obbligo di servizio telefonico (art.li 20 e 21)	GRT	Dotazione di un numero verde totalmente gratuito sia da fisso che da mobile	SI
				Deve consentire all'utenza di effettuare richieste, segnalazioni e ottenere informazioni e istruzioni	
E	CONTRATTUALE	6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'art. 28.3)	GTRU (*)	Garantire almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione	SI
				Invio almeno annuale del documento di riscossione con garanzia di almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, con allegati i relativi bollettini	
				Termine di scadenza per il pagamento	
				Garantire la possibilità di ulteriori rate a determinate categorie di utenze e con le modalità previste	
				Accredito di importo non dovuto a seguito di richieste di rettifica o in detrazione dal primo documento di riscossione utile o con rimessa diretta se l'importo è superiore salvo se < 50 €	
F	TECNICA	7. Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi (art.li 29 e 30)	GRT	Garantire il ritiro a domicilio di rifiuti ingombranti o altri rifiuti non compatibili con le modalità di raccolta adottate ordinariamente nella gestione	SI
				Corrispettivo minimo in capo all'utente non superiore al costo del servizio (presenza centri di raccolta o altri sistemi alternativi al domiciliare)	
				Ritiro gratuito per i beneficiari del bonus sociale e a ulteriori categorie individuate con criteri determinati dall'ETC	
				Modalità di ottenimento del servizio prevede dei campi obbligatori nella richiesta	
G	TECNICA	8. Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (art. 32)	GRT	Garantire diverse modalità di presentazione di segnalazioni per disservizi	SI
				Garantire diverse modalità di richiesta di riparazione attrezzature per la raccolta domiciliare	
H	TECNICA	9. Predisposizione di una mappatura delle aree di raccolta stradale e di prossimità (art. 35.1)	GRT	Mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità con indicazione dei contenitori presenti e le frazioni di rifiuti raccolti. Gli aggiornamenti devono essere tracciati.	SI

I	TECNICA	10. Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto rifiuti (art. 35.2)	GRT	Predisporre un Programma delle attività di raccolta e trasporto per avere per ciascuna strada, su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista di svolgimento del servizio per frazione di rifiuto (eventuali modifiche sostanziali al Programma devono essere tracciate e approvate dall'ETC)	SI
L	TECNICA	11. Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade (art. 42.1)	GRT	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio per avere per ciascuna strada e area mercatale la data e la fascia oraria prevista di svolgimento del servizio (eventuali modifiche sostanziali al Programma devono essere tracciate e approvate dall'ETC)	SI
M	TECNICA	12. Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (art. 48)	GRT	Attivare e pubblicare sulla Carta della qualità del servizio di un numero verde gratuito, sia da rete fissa che mobile, raggiungibile h24 per segnalazioni di pericolo inerenti al servizio.	SI

(*) Standard riferiti ai Gestori dell'attività di gestione tariffe e rapporto (GTRU) con gli utenti (Comuni).

Tabella 8 – Obblighi di servizio

Per lo schema I non sono applicati standard di qualità del servizio.

Quanto riportato Tabella 9 fa riferimento agli standard di qualità del servizio indicati da COSMO S.p.A. nella Carta della Qualità del servizio pubblicata al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/Menu/tabid/20842/Default.aspx?IDDettaglio=29810&Portale=10025>.

SERVIZIO	TEMPI MASSIMI DI EVASIONE (*)	STANDARD DI QUALITA' ARERA
Risposta a reclami/ricieste informazioni scritte	3 giorni lavorativi	Risposta ai reclami scritti (art. 14 TQRIF): ≤ 30 giorni lavorativi Risposta a richieste scritte di informazioni (art. 15 TQRIF): ≤ 30 giorni lavorativi
Ritiri in caso di mancata raccolta	1 giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione	Intervento per segnalazione disservizio (senza sopralluogo) (art. 33 TQRIF): ≤ 5 giorni lavorativi Intervento per segnalazione disservizio (con sopralluogo) (art. 33 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Servizi dedicati raccolta/smaltimento	1 settimana per effettuazione sopralluogo dalla data della richiesta 3 giorni per l'emissione di preventivo 2 settimane per l'esecuzione del servizio da accettazione preventivo	≤ 15 giorni lavorativi
Manutenzione cassonetti Casale Monferrato	Richieste normali: 2 giorni lavorativi Urgenze: 1 giorno lavorativo	Riparazione/sostituzione attrezzature per la raccolta rifiuti domiciliare (senza sopralluogo) (art. 34 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Manutenzione cassonetti altri Comuni	Richieste normali: 4 giorni lavorativi Urgenze: 2 giorno lavorativo	Riparazione/sostituzione attrezzature per la raccolta rifiuti domiciliare (con sopralluogo) (art. 34 TQRIF): ≤ 15 giorni lavorativi
Consegna/spostamento sul Comune di Casale Monferrato	2 giorni lavorativi escluse le tempistiche di eventuali sopralluoghi congiunti tra Cosmo e altri Enti competenti propedeutici alla consegna	Consegna delle attrezzature per la raccolta all'utenza (senza sopralluogo) (art. 9 TQRIF): ≤ 5 giorni lavorativi Consegna delle attrezzature per la raccolta all'utenza (con sopralluogo) (art. 9 TQRIF): ≤ 10 giorni lavorativi
Consegna/spostamento sui restanti Comuni	3 giorni lavorativi escluse le tempistiche di eventuali sopralluoghi congiunti tra Cosmo e altri Enti competenti propedeutici alla consegna	
Servizio lavaggio cassonetti	Lavaggio cassonetti stradali: come da programma	-

	Lavaggio cassonetti domiciliari: come da programma e in ogni caso entro 30 giorni dall'inizio del servizio	
Servizi opzionali soggetti a pagamento anticipato	5 giorni lavorativi da data pagamento ad eccezione del lavaggio cassonetti domiciliari che verrà effettuato come da programma	-
Servizio lavaggio coperchi isole seminterrate	Ad ogni svuotamento	-
Accesso al CRD per conferimento	5 giorni lavorativi dalla richiesta di prenotazione	-

(*) Tempi massimi di attesa per evasione dei servizi nel 90% dei casi

Tabella 9 – Standard di qualità da Carta della Qualità del servizio COSMO S.p.A.

Per valutare la qualità del servizio reso da COSMO S.p.A. in Tabella 10 sono riportati, suddivisi per tipologia e per territorio, i disservizi occorsi nell'anno 2023:

RIEPILOGO DISSERVIZI ANNO 2023			
Tipo disservizio	Totali	Casale Monferrato	43 Comuni
MANCATO RITIRO INGOMBRANTI	28	4	24
MANCATO SVUOTAMENTO	925	517	408
RIPARAZIONE CASSONETTI	1	1	0
SPAZZAMENTO	8	8	0
Totale complessivo	962	530	432

Tabella 10 – Disservizi rilevati nell'anno 2023

Con riferimento ai tempi massimi di evasione dei servizi nel 90% dei casi, così come indicato nella Carta della Qualità del servizio, COSMO SpA ha gestito i disservizi come sotto riportato:

TEMPI DI EVASIONE DISSERVIZI		
Tipo disservizio	Tempo medio in giorni su Casale Monferrato	Tempo medio in giorni sui 43 Comuni
MANCATO RITIRO INGOMBRANTI	11	5
MANCATO SVUOTAMENTO	4	6
RIPARAZIONE CASSONETTI	-	-
SPAZZAMENTO	3	-

Tabella 11 – Tempistiche di gestione disservizi anno 2023

Esaminando i dati riportati in Tabella 11, si può notare come le tempistiche di recupero dei disservizi siano in linea con gli standard previsti da ARERA, a cui COSMO S.p.A. non è soggetta per la scelta del Consorzio di posizionare il servizio nello schema I, ma non risetto a quelle indicate nella Carta della Qualità del servizio.

5 CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze delle verifiche effettuate sulla situazione gestionale del SPL a rilevanza economica affidato dal Consorzio non fanno emergere particolari criticità, né dal punto di vista economico, né dal punto di vista dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, né dal punto di vista degli obblighi contrattuali indicati nel contratto di servizio.

Al contrario si deve rilevare che, grazie all'efficienza ed efficacia dei servizi affidati a COSMO S.p.A. il Consorzio ha raggiunto nell'anno 2022 e mantenuto nell'anno 2023 gli obiettivi imposti dal legislatore nazionale e regionale in materia di rifiuti.

Nei prossimi anni occorrerà però fare ulteriori sforzi affinché si possa centrare il nuovo obiettivo previsto dal legislatore regionale per l'anno 2025 di produzione di un quantitativo di rifiuto indifferenziato non superiore a 126 kg ad abitante.

Per fare quanto sopra occorrerà valutare eventuali modifiche, alternativo o innovazioni nelle modalità di esecuzione/o gestione dei servizi erogati da COMSO S.p.A. ed oggetto della presente ricognizione.

Infine, nel corso del 2024 ed in relazione alla qualità del servizio, COSMO S.p.A. dovrà strutturare al meglio il sistema di gestione dei disservizi e prestare maggiore attenzione alle tempistiche di recupero degli stessi affinché rientrino al di sotto di quelle indicate nella Carta della Qualità del servizio.